



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Allegato alla Delib.G.R. n. 24/1 del 27.6.2019

**Indirizzi per la realizzazione di uno studio sull'interazione dei cetacei con le attività di pesca,
ai sensi dell'art. 5, comma 30, della L.R. n. 40 del 5.11.2018.**

Sommario

1. Premessa	2
2. Obiettivo.....	2
3. Soggetti coinvolti e attività di competenza.....	2
3.1 Agenzia Agris.....	2
3.2 Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale-Servizio pesca e acquacoltura	3
4. Termine per la realizzazione dello Studio.....	3
5. Varianti	5
6. Proroghe	5



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

1. Premessa

La misura del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) 1.40 “Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili”, consente di finanziare regimi per il risarcimento dei danni alle catture causati da mammiferi e uccelli protetti dalle direttive 92/43/CEE “habitat” e 2009/147/CE “uccelli”.

Per quanto concerne i mammiferi marini protetti (cetacei), l'amministrazione non dispone di dati scientifici aggiornati sull'interazione con le attività di pesca e questo non consente di calcolare in modo preciso l'indennizzo spettante per i danni subiti dagli operatori nell'ambito della misura del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) 1.40 “Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili”, di cui all'art. 40, par. 1, lett. h) del Reg. (UE) n. 508/2014.

Al fine di disporre di adeguate conoscenze sull'interazione dei cetacei con le attività di pesca e favorire una migliore attuazione della misura 1.40, par. 1, lett. h) del Reg. (UE) n. 508/2014, la L.R. n. 40/2018 ha destinato euro 186.500 per l'anno 2018 per la realizzazione di uno specifico studio.

2. Obiettivo

Obiettivo del presente documento è fornire gli indirizzi attuativi per la realizzazione dello studio volto a migliorare le conoscenze sull'interazione dei cetacei con le attività di pesca per favorire una migliore attuazione della misura del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) 1.40 “Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili” (più avanti indicato sinteticamente Studio), di cui all'articolo 40, paragrafo 1, lettera h) del Regolamento (UE) n. 508/2014.

3. Soggetti coinvolti e attività di competenza

3.1 Agenzia Agris

L'Agenzia Agris è individuata quale soggetto attuatore dello Studio e provvede ad avviare le procedure per la realizzazione dello stesso nel rispetto della normativa di riferimento e in particolare di quella in materia appalti pubblici.

In particolare l'Agenzia svolge i seguenti compiti:

- attua lo Studio, anche, se del caso, attraverso il supporto di organismi appositamente selezionati tramite procedure di evidenza pubblica ai sensi della normativa di riferimento;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

- predispone un Piano operativo in cui descrive dettagliatamente le attività previste per la realizzazione dello Studio e il cronoprogramma delle attività;
- entro 45 giorni dalla pubblicazione della deliberazione di cui il presente allegato è parte integrante, presenta al Servizio pesca e acquacoltura dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale il Piano operativo e il cronoprogramma di cui al punto precedente per l'approvazione degli stessi, prima dell'avvio delle attività;
- provvede a fornire le eventuali informazioni integrative chieste dal Servizio pesca e acquacoltura e a modificare i documenti presentati secondo le indicazioni fornite dallo stesso Servizio;
- provvede a richiedere il CUP del progetto;
- predispone la documentazione di cui al punto 4.5 e la presenta al Servizio pesca e acquacoltura dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale entro i termini tassativi indicati nel paragrafo 4.

3.2 Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale - Servizio pesca e acquacoltura

Il Servizio pesca e acquacoltura dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale provvede ai seguenti compiti:

- provvede ad approvare il Piano operativo e il cronoprogramma delle attività presentati dall'Agenzia Agris;
- provvede al trasferimento delle risorse impegnate a favore dell'Agenzia Agris;
- qualora ritenuto opportuno, provvede a chiedere all'Agenzia Agris integrazioni e modifiche al Piano operativo presentato;
- provvede al disimpegno delle risorse impegnate nel caso di mancato rispetto del termine tassativo di cui al punto 4.4.

4. Termine per la realizzazione dello Studio

4.1 Lo Studio ha una durata massima di 24 mesi; si considera avviato a partire dalla data di approvazione del Piano operativo e del cronoprogramma delle attività da parte del Servizio pesca e acquacoltura.

4.2 Entro 45 giorni dall'approvazione della deliberazione cui il presente documento è allegato, l'Agenzia Agris presenta al Servizio pesca e acquacoltura una proposta di Piano operativo.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Il Piano operativo contiene almeno i seguenti elementi:

- descrizione dettagliata delle attività previste per la realizzazione dello Studio;
- obiettivi e finalità di ciascuna azione;
- categoria di spesa previste e importo assegnato a ciascuna categoria;
- personale coinvolto.

4.3 Entro 30 giorni dalla presentazione del Piano operativo il Servizio pesca e acquacoltura provvede ad approvare il documento; se ritiene, il Servizio può chiedere modifiche e integrazioni dello stesso. La richiesta di modifiche integrazioni interrompe i termini previsti per l'approvazione del piano.

4.4 La mancata presentazione da parte dell'Agenzia Agris del Piano operativo o del Piano che tenga conto delle richieste di modifica e integrazione richieste dal Servizio pesca e acquacoltura **entro il termine tassativo del 15 settembre 2019** comporta la rinuncia all'esecuzione dello Studio e il disimpegno delle risorse, cui provvede il Servizio pesca e acquacoltura.

4.5 Entro 45 giorni dalla conclusione dello Studio, l'Agenzia Agris presenta al Servizio pesca e acquacoltura la seguente documentazione:

- idonea relazione finale che illustri tutte le attività svolte nel corso dello Studio, i soggetti coinvolti e gli obiettivi conseguiti, corredata dalla rendicontazione delle spese sostenute, effettuata secondo le categorie di spesa indicate nel Piano operativo, attestante il raggiungimento di un livello economico pari all'importo trasferito;
- dichiarazione attestante che le spese sono state regolarmente sostenute e contabilizzate nel rispetto della normativa in materia di appalti e della normativa di riferimento.

Le singole spese devono essere comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probante equivalente. Su ogni documento contabile deve essere riportato il codice CUP assegnato al progetto.

4.6 La suddetta documentazione dovrà essere presentata entro il **termine massimo tassativo del 30 novembre 2021**.

4.7 Il Servizio pesca e acquacoltura provvede alla richiesta di restituzione delle somme non rendicontate.

4.8 Nel caso in cui non venga rispettata la scadenza tassativa di cui al punto 4.6 il Servizio pesca e acquacoltura provvede alla richiesta di restituzione dell'intera somma erogata.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

5. Varianti

5.1 Qualsiasi modifica e/o integrazione del Piano operativo deve essere preventivamente concordata tra l'Agenzia Agris e il Servizio pesca e acquacoltura. La richiesta di modifica deve essere formalizzata per iscritto dall'Agenzia Agris e approvata con le stesse modalità dal Servizio pesca e acquacoltura.

5.2 Fermo restando l'importo complessivo delle risorse assegnate per la realizzazione dello studio sono ammesse varianti compensative tra le singole azioni oppure tra le categorie di spesa, come approvate, sino ad un massimo del 20%.

5.3 Variazioni superiori alla misura suddetta del 20% oppure nuove categorie di spesa devono essere autorizzate preventivamente dal Servizio pesca e acquacoltura.

5.4 Le eventuali maggiori spese sostenute rispetto a quelle ammesse sono a totale carico dell'Agenzia Agris.

6. Proroghe

6.1 Può essere concessa una sola proroga per la realizzazione delle attività previste dal Piano operativo approvato, esclusivamente se il nuovo termine previsto per la conclusione dello Studio consente la rendicontazione delle spese sostenute il **30 novembre 2021**; tale termine è tassativo.

Il termine per la presentazione del Piano operativo o del Piano operativo che tenga conto delle richieste di modifica e integrazione richieste dal Servizio pesca e acquacoltura da parte dell'Agenzia Agris è tassativamente fissato al **15 settembre 2019** e non può essere in alcun modo prorogato.